

Azione Cattolica Con il Vescovo nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora di Lourdes

Tessitori di vita buona

Alla vigilia della solennità dell'Immacolata, la tradizionale veglia della festa dell'adesione per aprirsi all'impegno del cammino sinodale.

Anche quest'anno il nostro cammino associativo incontra la festa per eccellenza: la festa dell'adesione, l'8 dicembre, in cui davanti al cuore caldo, silenzioso e accogliente dell'Immacolata impariamo una volta di più la grammatica nuova dello stare assieme. Ancora oggi, anche oggi ridiciamo il nostro *si* ad AC: un *si* che ha salde radici nella fede, dono d'amore di Dio, germoglia nella speranza, virtù che mai delude (*Rm 5*), e matura nella carità, il nostro volto forgiato nell'amore. Ci chiediamo, spesso, se aderire risponda al nostro desiderio di essere Chiesa alla sequela di Cristo: la risposta è anche qui, stasera, raccolti in preghiera in questa veglia diocesana, una volta ancora in balia dei marosi in cui la pandemia ci lascia, nel passaggio all'altra riva (*Mc 4*). Azione Cattolica è la barca che traghetta, è la vedetta che scruta l'orizzonte, è il discepolo impaurito col cuore colmo di stupore e gratitudine davanti ai prodigi del Signore, è la mano stesa dal Signore per le sue opere: Azione Cattolica mette al centro l'opera paziente, spesso silenziosa, talora invisibile dell'uomo al servizio del Signore e della Sua Chiesa. Aderire ad AC significa prendere per mano il vicino e, mano dopo mano, stendere la rete che accoglie e raccoglie l'umanità e la porta a Cristo: i laici con gli assistenti, tutti assieme al Vescovo nel cammino sinodale che costruisce la Chiesa di oggi e di domani. Se guardiamo all'attualità associativa, desidero condividere le parole che il nostro presidente nazionale, Giuseppe Notarstefano, ha

rivolto in un messaggio agli aderenti, ricche di speranza, di orizzonte e di un impegno preciso: "In questo periodo con immenso piacere, visitando numerose realtà associative e incontrando tantissime persone, ho potuto toccare con mano con quanta energia l'associazione si sta rigenerando: non ci siamo smarriti, anzi! Adesso però fermati un attimo, e scorri dentro di te i volti di tutti i tuoi amici di AC, aderenti o anche solo simpatizzanti. Allarga lo sguardo... E se ti accorgi che anche solo uno di loro si è allontanato, allora io ti chiedo: cercalo, ascoltalò, prenditi cura delle sue domande come mille volte altri hanno fatto con te. Come il Signore ha sempre fatto con ciascuno di noi. Oggi sarà festa autentica se saremo in tanti, se ci saremo tutti! Allora un lungo, sottile, robustissimo filo attraverserà l'Italia tessendo una rete e il nostro *si* rifiorirà di vita buona per il tempo che ci attende."

Con questo mandato oggi ridiciamo *si* a un progetto dell'uomo che piace a Dio, un progetto che passa per la fatica quotidiana del confronto reciproco, della decisione assembleare, del *noi* che supera l'*io*. Affidiamo in particolare la nostra associazione diocesana, le parrocchie, la Chiesa che è in Trieste e il suo Vescovo alla cura del Signore per intercessione di Maria Immacolata, perché tutti noi, con lo sguardo fisso su di Lui (*Lc 4*), ci sappiamo riconoscere da Lui infinitamente amati.

Arturo Pucillo
presidente diocesano di AC



Caritas Donazione

S. Nicolò si mette in moto

Anche quest'anno è arrivato San Nicolò a Casa La Madre. Sabato 4 dicembre i volontari di "San Nicolò si mette in moto 2021" hanno infatti portato doni ai bambini ospiti di Casa La Madre. Come già accaduto negli anni scorsi, oltre ai regali destinati direttamente ai bambini sono stati donati due seggioloni, un box e due buoni per l'acquisto di prodotti per l'igiene ed alimentari, prodotti freschi (frutta e verdura) e a lunga conservazione. La Caritas di Trieste desidera ringraziare la generosità degli organizzatori e dei partecipanti all'iniziativa. Riportiamo di seguito le parole del Direttore.



La Caritas diocesana di Trieste ringrazia di vero cuore gli organizzatori ed i partecipanti alla manifestazione "San Nicolò si mette in moto 2021".

Nonostante molte difficoltà vi siete impegnati a fondo per poter fare felici tanti bambini. Grazie di cuore, con il vostro gesto dimostrate ogni anno che non possono esistere differenze di etnie, origini e religioni quando si esercita la carità.

Dio vi benedica, auguri a tutti.

Buon Natale e buon anno.

sac. Alessandro Amodeo,
direttore Caritas Trieste

